

BONAVITACOLA, Assessore all'Ambiente. Grazie Presidente. Analoga questione era stata già sollevata in un esposto presentato dalla direzione generale per la Difesa Suolo, con il quale veniva chiesta l'installazione di barriere fotoassorbenti nel tratto autostradale della Salerno Reggio, adiacente al condominio sito in Via Etruria n. 2, ricadente nel Comune di Battipaglia. A tal riguardo, è stato precisato che gli interventi di risanamento acustico, compresa come nel caso di specie l'installazione di barriere fonoassorbenti e il monitoraggio dei livelli di rumorosità sono a carico del gestore dell'infrastruttura stradale a norma del decreto ministeriale dell'Ambiente del 29 novembre 2000 e del DPR 142 del 2004, i quali fissano rispettivamente i criteri per la predisposizione di intervento di contenimento e abbattimento del rumore e i valori limite di rumorosità da rispettare.

Inoltre, a norma dell'articolo 6 della Legge 447 del 1995, l'Ente responsabile dell'attività di controllo delle emissioni sonore prodotte dai veicoli è il Comune, mentre il Piano di risanamento acustico, citato dal Consigliere interrogante, è in capo al Ministero dei Trasporti, in considerazione della competenza razionale materie. Pertanto, entro i limiti delle competenze della Regione, della direzione generale Difesa Suolo, competente anche in materia di sviluppo sostenibile, acustico e qualità dell'aria, si precisa che con una nota del 9 giugno 2022, nel favorire riscontro all'esposto precedentemente citato, è stato chiarito che il risanamento acustico spetta al costruttore dell'opera che causa disturbo, vale a dire l'ANAS, mentre al Comune di Battipaglia tocca mettere in atto tutte le misure necessarie per tutelare la salute dei cittadini, mediante la predisposizione di un Piano di risanamento della zona in coordinamento con la predetta ANAS.

Successivamente, con nota dell'8 agosto 2023, l'unità operativa dirigenziale regionale competente in materia ha invitato l'Amministrazione comunale di Battipaglia a comunicare gli interventi di riqualificazione ambientale messi in atto per la definizione della problematica, nonché l'ARPAC ad effettuare misurazioni fonometriche nella zona.

Dal canto suo, rispondendo a questa sollecitazione, l'ARPAC ha rappresentato che relativamente alle rumorosità originate dalle infrastrutture viarie, il monitoraggio deve essere eseguito per un periodo significativo non inferiore ad una settimana, rispettando specifici requisiti tecnici. Si tratterebbe di un complesso sistema di monitoraggio composto dai seguenti elementi minimali: postazioni di rilevamento acustico, rilevamento dei dati meteorologici, rilevamento del traffico, ced e modelli previsionali. Pertanto, nel caso di specie, l'ARPAC dovrebbe svolgere prestazioni non ordinarie, bensì specialistiche, le quali vanno stabilite su base consensuale, alle condizioni di cui all'articolo 7, comma 5, della Legge 132 del 2016.

È in atto una campagna di misurazione acustiche comprendenti 20 rilevazioni sul territorio. Precisando, tuttavia, che il monitoraggio è avvenuto per sorgenti puntuali e non lineari, con la strumentazione allo stato disponibile, fonometri e non stazione fissa, sicché i dati raccolti non soddisfano i requisiti minimi previsti dalla normativa di settore.

In conclusione, nel ribadire che i monitoraggi sulle emissioni prodotte dai veicoli ANAS e autostradali sono di competenza dei Comuni, ai sensi dell'articolo 6 della legge 447/95, l'Arpac si è già resa disponibile, confrontandosi con i rappresentanti amministrativi del Comune di Battipaglia, alla sottoscrizione di una convenzione operativa ad hoc che consentirebbe di dotare i propri tecnici competenti in acustica della strumentazione, stazione fissa di monitoraggio di cui ordinariamente non dispone, ma necessaria per la particolare tipologia di controllo richiesto.